

C.R. 596

MONITORAGGIO SUI BANDI DI PROGETTAZIONE NELL'AMBITO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Roma, gennaio 2023



IL MERCATO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA RISPONDE AI FONDI DELL'UNIONE EUROPEA

La pandemia da Covid 19 sembra ormai lontana dalla fase più acuta e pericolosa, ma le scelte politiche effettuate per contrastare la crisi finanziaria che ha comportato hanno fatto sentire il loro effetto, in particolare nel settore delle costruzioni e dell'innovazione.

Nella "Relazione sullo stato di attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza" relativa tuttavia al solo primo semestre del 2022, il Governo italiano ha riferito di aver raggiunto tutti gli obiettivi del PNRR, come accertato dalla Commissione europea, ragione per cui L'Italia potrà ricevere altri 21 miliardi di euro, dopo i 45,9 miliardi già ricevuti in precedenza.

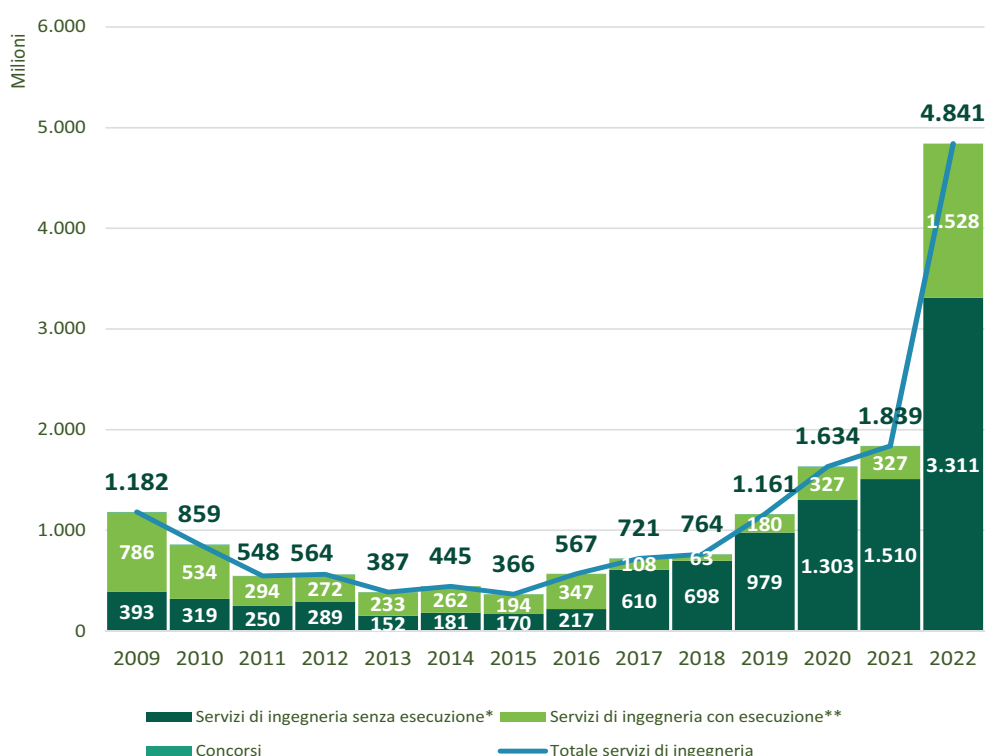
L'allocatione delle risorse nelle diverse misure, in primis il superbonus al 110%, **ha fatto crescere nel 2022 il mercato dei servizi di ingegneria e architettura** attraverso bandi di gara: secondo i dati elaborati dal Centro Studi del Consiglio Nazionale degli ingegneri, infatti, grazie anche alla disponibilità di questi fondi, le stazioni appaltanti hanno pubblicato, nell'anno appena concluso, bandi di gara per servizi di ingegneria e architettura **per un ammontare complessivo che supera i 4mld e 840mila euro**, ben 3mld e mezzo in più rispetto al 2021.

Oltre agli importi raddoppiati per i servizi di ingegneria senza esecuzione, una spinta determinante è stata data **dai servizi di ingegneria e architettura con esecuzione** (appalti integrati, concessioni, project financing e altro) per i quali si osserva, rispetto al 2021, un incremento di circa 1mld e 300mila euro negli importi a base d'asta destinati ai servizi di ingegneria, passando così da 327 milioni di euro a **1mld e 528mila euro** (sono esclusi gli importi per l'esecuzione dei lavori).

Un incremento decisamente ragguardevole che segna la riaffermazione dell'**appalto integrato**, istituto che negli ultimi anni ha avuto una vita alquanto travagliata: fortemente limitato dalle norme introdotte nel 2016¹, torna ad essere utilizzato con l'entrata in vigore del Decreto Sblocca Cantieri prima e con il Decreto Semplificazioni bis poi, per trovare un maggior riconoscimento quale strumento principale per l'attuazione del PNRR.²



IMPORTI A BASE D'ASTA DELLE GARE PER I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA SERIE 2009-2022



*sono compresi gli accordi quadro

** si tratta di una stima degli importi destinati ai soli servizi di ingegneria escludendo i costi di esecuzione

La suddivisione degli importi tra le tipologie di gare d'appalto subisce quindi una non trascurabile ripartizione: se da un lato gli accordi quadro e i concorsi mantengono lo stesso peso rilevato nel 2021, dall'altro si appiana la differenza tra i pesi dei servizi di ingegneria con esecuzione e quelli senza esecuzione.

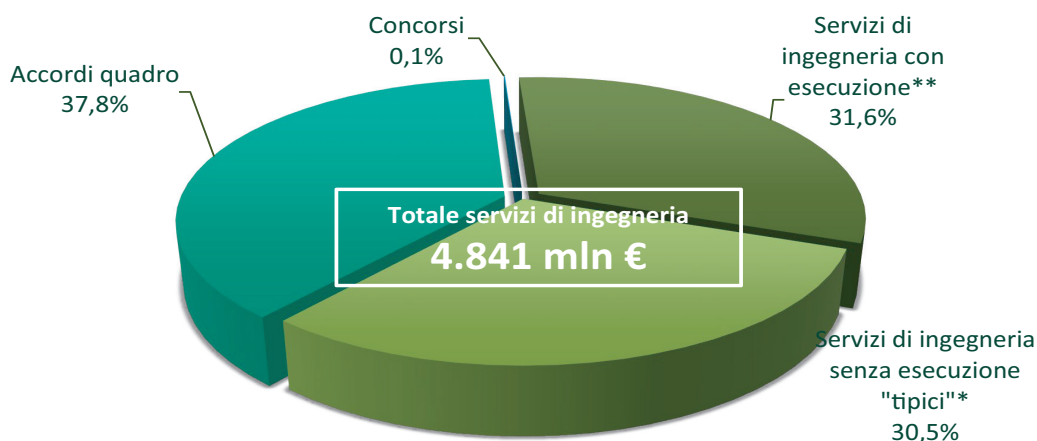
In quest'ultimo caso, tuttavia, ha sicuramente svolto un ruolo determinante il fatto che con il decreto legge n. 77/2021, entrato in vigore a fine 2021, l'importo a base d'asta sotto il quale è possibile effettuare l'affidamento diretto è aumentato da 70mila euro a 139mila euro. Rispetto al 2021, dunque, aumenta notevolmente il numero di affidamenti di servizi di ingegneria per cui non è necessario istituire una gara e trattandosi per lo più di gare senza esecuzione, è abbastanza verosimile che la riduzione del gap con i servizi con esecuzione sia dovuto anche a questo aspetto.

1. D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici

2. D.L. 31 maggio 2021, n. 77. Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.



IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA DESTINATO AI SERVIZI DI INGEGNERIA
ANNO 2022



*Sono escluse le gare per il settore ICT

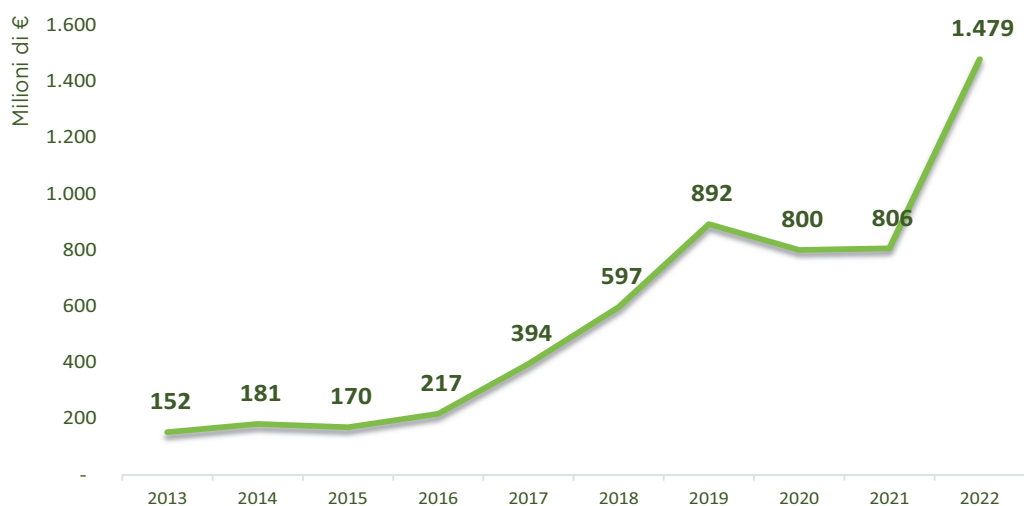
**E' una stima degli importi destinati ai servizi di ingegneria escludendo gli per l'esecuzione dei lavori

Limitando l'osservazione alle **gare per servizi di ingegneria "tipici"** (escludendo dunque accordi quadro, bandi con esecuzione dei lavori, concorsi di idee e progettazione, bandi per servizi ICT), aumenta notevolmente l'importo complessivo a base d'asta loro destinato **arrivando a sfiorare il miliardo e mezzo di euro** (massimo storico registrato finora) contro gli 806milioni rilevati nel 2021.



IMPORTO COMPLESSIVO DESTINATO ALLA PROGETTAZIONE E AGLI ALTRI SERVIZI DI INGEGNERIA* PER ANNO

SERIE 2013-2022 (VAL. IN MILIONI DI EURO)



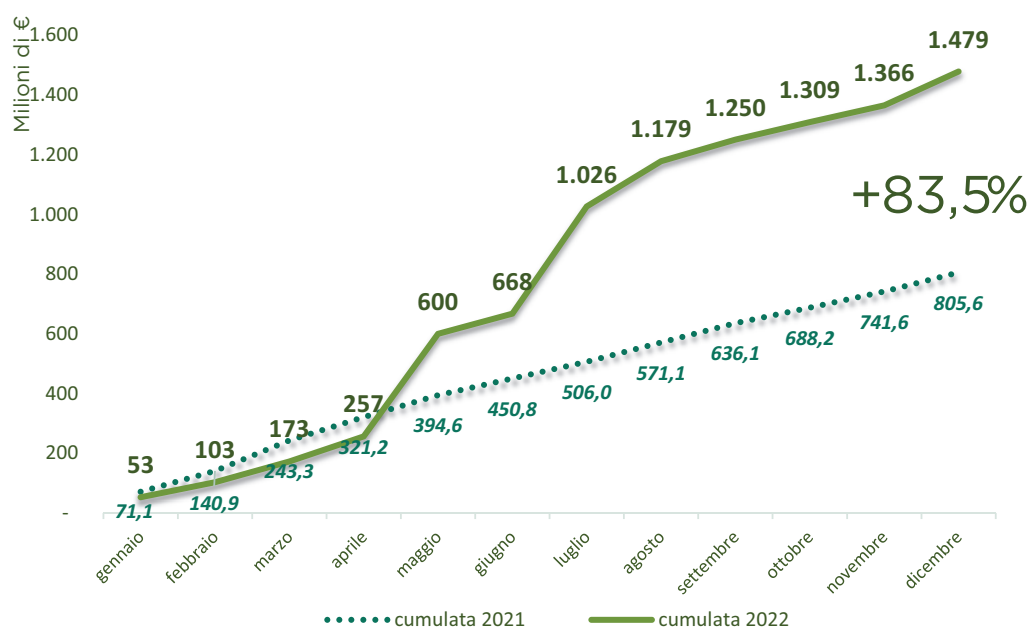
* Sono esclusi gli accordi quadro, i concorsi di idee e di progettazione, i bandi con esecuzione dei lavori e i bandi per servizi ICT

Dopo un primo quadrimestre in sordina, in cui l'importo complessivo a base d'asta era addirittura inferiore rispetto agli stessi quattro mesi del 2021, si è rilevato un deciso cambio di passo, tanto che a fine anno **l'ammontare complessivo posto a base d'asta per le gare di servizi di ingegneria è superiore dell'83,5%** rispetto a quello del 2021.



IMPORTO COMPLESSIVO DESTINATO ALLA PROGETTAZIONE E AGLI ALTRI SERVIZI DI INGEGNERIA* PER MESE E VAR.%

CONFRONTO 2021-2022 (VAL. IN MILIONI DI EURO)



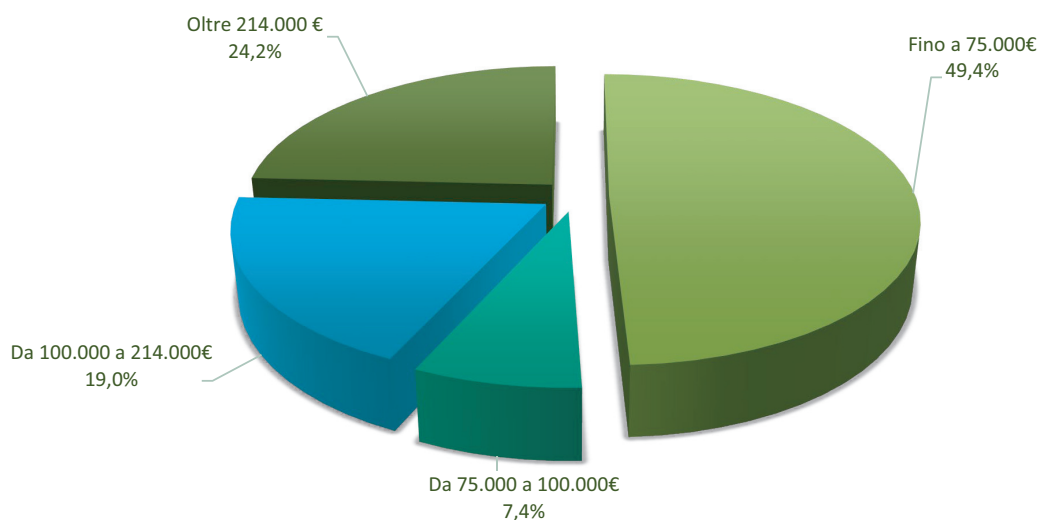
* Sono esclusi gli accordi quadro, i concorsi di idee e di progettazione, i bandi con esecuzione dei lavori e i bandi per servizi ICT

Rispetto all'anno precedente si rileva una flessione delle gare con importi inferiori ai 100mila euro, ma, come già evidenziato in precedenza, il dato è quasi certamente condizionato dall'entrata in vigore del decreto legge n. 77/2021 che stabilisce l'affidamento diretto per le gare con importo inferiore ai 139mila euro.



GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (SENZA ESECUZIONE) PER IMPORTO A BASE D'ASTA*

ANNO 2022 (VAL. %)



* sono considerati solo i bandi per servizi di ingegneria senza esecuzione indicati nel DM.17/06/2016 e sono esclusi i bandi del settore ICT, quelli relativi a consulenze varie e gli accordi quadro

IMPORTI AGGIUDICATI

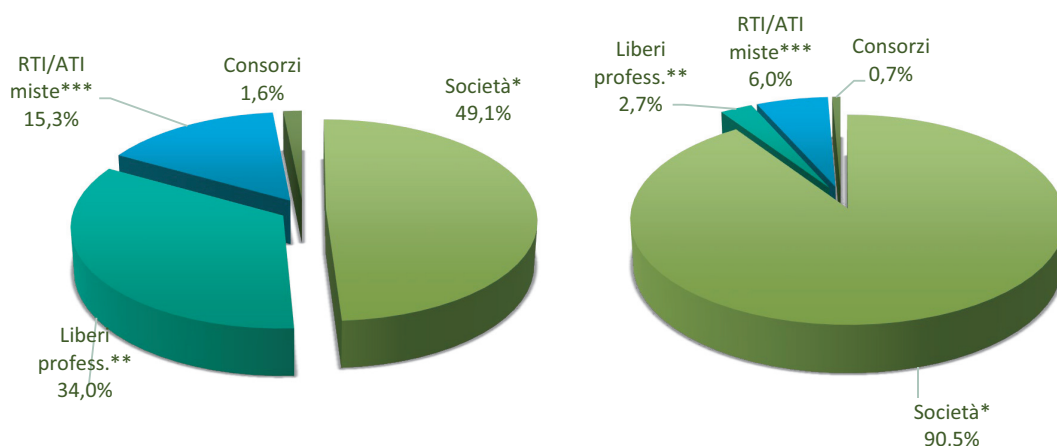
Il 2022 si è rivelato un anno straordinario per ciò che concerne il settore dell'edilizia e delle costruzioni: la disponibilità di consistenti risorse finanziarie per opere pubbliche, attivate in particolar modo dal PNRR, hanno generato un rilevante effetto espansivo anche sul sistema delle gare pubbliche.

Di conseguenza sono **cambiate le dinamiche di approccio** dei diversi attori alle gare per i servizi di ingegneria e architettura: dall'analisi dei dati emerge infatti la sensazione che i liberi professionisti, attratti anche dalle numerose opportunità di lavoro professionale provenienti da clienti privati (per via dei diversi bonus per l'edilizia, in particolare i c.d. Superbonus), abbiano in parte distolto l'attenzione dagli appalti pubblici, su cui al contrario si sono concentrate le società di ingegneria, anche in virtù della maggior organizzazione e possibilità di gestire commesse particolarmente impegnative.

In base ai dati elaborati dal Centro Studi CNI, nel 2022 **la quota di gare affidate ai liberi professionisti**, nelle loro diverse tipologie lavorative (liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, ATI/RTI tra solo professionisti) è diminuita dal 40,3% del 2021 al **34% nel numero** ma, risultato ancor più eclatante, si sono aggiudicati **appena il 2,7 % degli importi** (contro l'11,3% del 2021).



RIPARTIZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE
ANNO 2022 (VAL.%)



(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti

(***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti

Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

E anche aggiungendo alla quota “esclusiva” dei liberi professionisti quella delle aggiudicazioni di RTI o ATI miste (ossia di raggruppamenti o associazioni tra società e professionisti), sebbene il numero di gare aggiudicate salga ben oltre il 49%, la quota di importi aggiudicati arriva ad appena il 5,2% del totale.

Scenario più rassicurante per le **gare con importo a base d’asta inferiore a 75.000 euro** dove i liberi professionisti si aggiudicano circa il **63% delle gare ed oltre il 65,2% degli importi**, sebbene anche in questo ambito, solitamente in larga parte appannaggio dei liberi professionisti, i dati evidenziano una flessione rispetto all’anno precedente

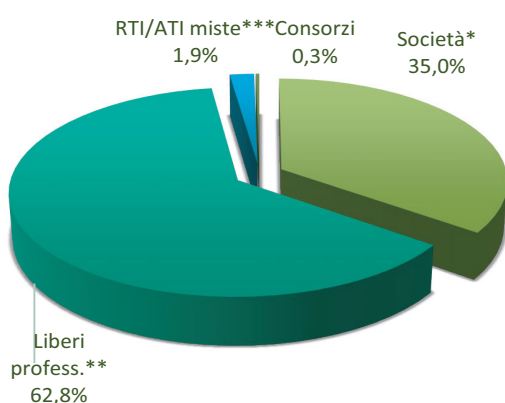
Limitandosi alle gare con importo a base d’asta superiore a 75.000 euro, seppur la percentuale delle gare aggiudicate ai liberi professionisti resti stabile intorno al 17,5% (in linea con l’anno precedente), si rileva un calo significativo sulla distribuzione degli importi che sfiorano appena l’1,3% del totale.



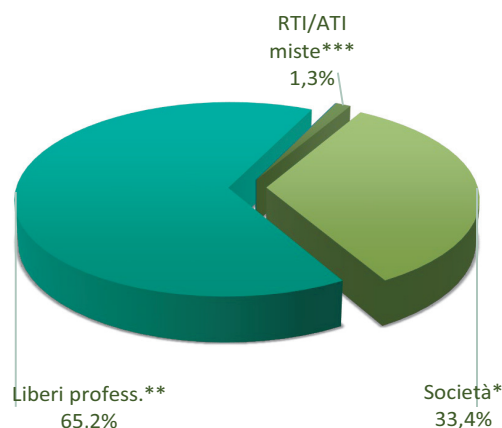
RIPARTIZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE ANNO 2022 (VAL.%)

BANDI CON IMPORTO A BASE D'ASTA INFERIORE A 75MILA EURO

DISTRIBUZIONE DELLE GARE

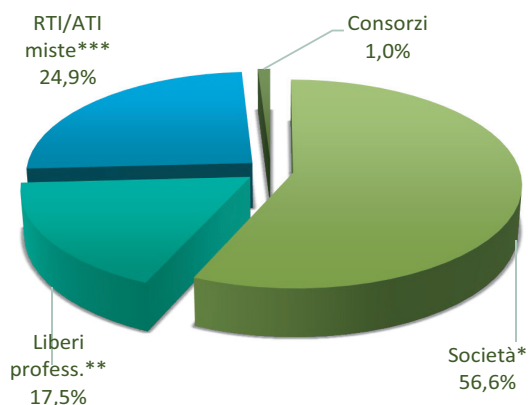


DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI

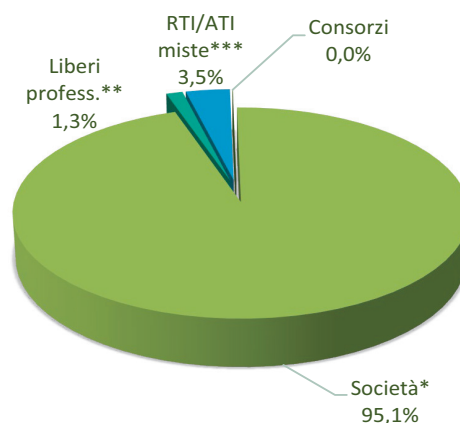


BANDI CON IMPORTO A BASE D'ASTA SUPERIORE AI 75MILA EURO

DISTRIBUZIONE DELLE GARE



DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI



(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti

(***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti

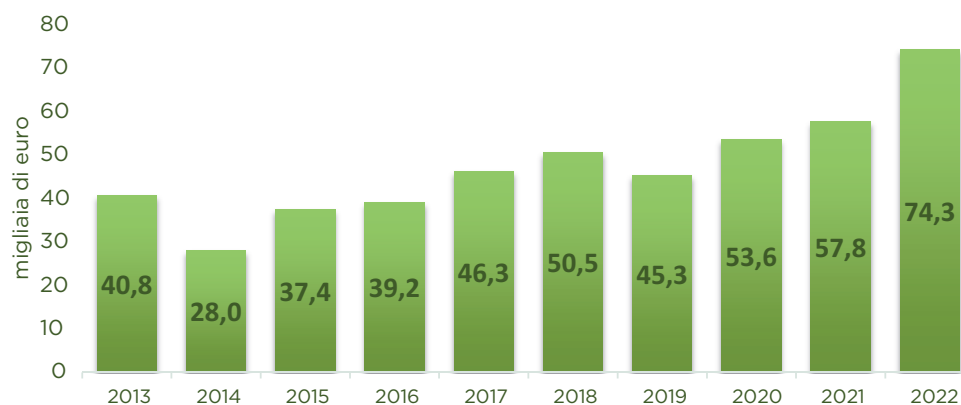
Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

Qualche segnale positivo per i liberi professionisti si evince dall'andamento dell'**importo medio di aggiudicazione**, che nel corso degli ultimi 3 anni appare in costante crescita fino a superare, nel 2022, i 74.300 euro (contro i 57.800 euro del 2021).



IMPORTI MEDI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE DAI LIBERI PROFESSIONISTI

SERIE 2013- 2022 (VALORI IN EURO)



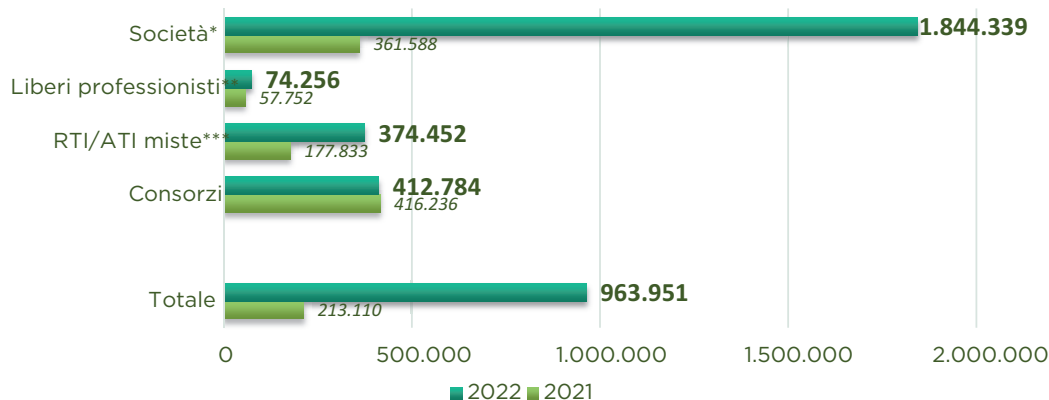
Si rileva un incremento dell'importo medio di aggiudicazione delle gare per servizi di ingegneria (senza esecuzione) per quasi tutte le categorie di aggiudicatari (solo per i consorzi si registra un decremento di circa 4mila euro).

Tra tutti, spicca l'importo medio di aggiudicazione registrato per le società che passa da 361.588 ad addirittura 1.844.339 euro, ma il dato è fortemente condizionato da un bando aggiudicato per 1 mld e 200 mila euro³.



IMPORTI MEDI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) PER AGGIUDICATARIO

CFR 2021- 2022 (VALORI IN EURO)



(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti

(***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti

Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

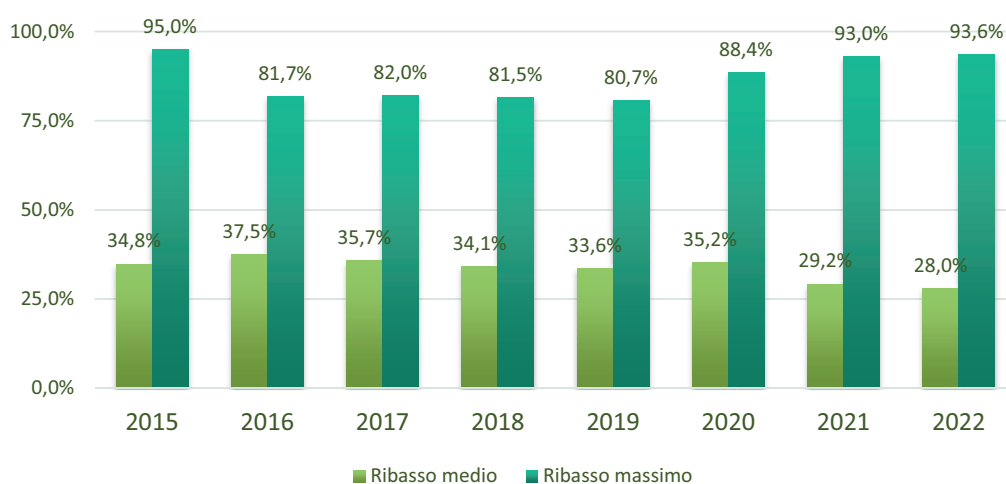
3. Si tratta dell'Affidamento a contraente generale, delle attività di cui all'art. 194, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, tra le quali progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva, attività propedeutiche ai lavori ed esecuzione delle opere, ai fini della realizzazione delle tratte B2 (riqualificazione della ex SS35 da Lentate sul Seveso a Cesano Maderno) e C (dalla ex SS35 a Cesano Maderno alla tangenziale est di Milano A51) dell'Autostrada pedemontana lombarda e relative opere connesse

Anche i dati del 2022 confermano il trend in discesa per il valore medio dei **ribassi di aggiudicazione** in atto da diversi anni (28% contro il 29,2 del 2021 e il 35,2% del 2020), sebbene si rilevino ancora gare aggiudicate con ribassi molto elevati: 93,6% laddove l'anno precedente si era rilevato un picco massimo pari al 93%.



RIBASSO MEDIO E RIBASSO MASSIMO RILEVATO NELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA AGGIUDICATE PER TIPOLOGIA DI APPALTO

SERIE. 2015- 2022



Nota metodologica

La presente indagine si basa sui bandi di gara per i servizi di ingegneria riportati nella banca dati di Infordat, con cui il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha stabilito un rapporto di collaborazione a beneficio degli iscritti all'Ordine degli ingegneri.

Più specificatamente i bandi di gara vengono rilevati quotidianamente e, mediante un attento esame del testo del bando, vengono estratte le informazioni che una volta elaborate forniscono i risultati illustrati in questa indagine.

Dei bandi presenti nella banca dati Infordat, vengono analizzati solo quelli della categoria "Progettazione", con qualche limitazione: non vengono infatti presi in esame i bandi di gare inerenti la "programmazione informatica" e gli "arredi interni"

Vengono inoltre esclusi dalla rilevazione i bandi di gara aventi come oggetto:

- formazione albo di professionisti qualificati;
- avviso indicativo di *project financing*;
- bandi di gara destinati a figure professionali diverse da quelle di *ingegnere* e *architetto* (ad es. consulenza legale, ecc.).

1. Azienda specializzata nelle gare d'Appalto pubbliche, che si occupa giornalmente di monitorare e reperire tutte le gare d'appalto, anche di piccolo importo, di qualunque settore e categoria (Lavori, Forniture, Servizi e Progettazione), reperite sull'intero territorio nazionale utilizzando diverse fonti.